

tillit²²

TEATRO
IN LINGUA,
LINGUA
IN TEATRO

4 - 5 GIUGNO 2026

TEATRO CIVICO VERCELLI 9:00-13:00



Illustrazione: Federica Labbrini

**INGRESSO
GRATUITO**

UPO

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE



DISUM
DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI



con il patrocinio di

CITTÀ DI VERCELLI



in collaborazione con

teatro in lingua lingua in teatro

4 giugno 2026
9:00-13:00

TiLLiT Deutsch UPO

Physiker?! – Nur im Irrenhaus sind wir noch frei

(adattamento da Friedrich Dürrenmatt : Michaela Reinhardt e TiLLiT Deutsch)

In einer Heilanstalt sind innerhalb weniger Wochen zwei Personen des Pflegepersonals von ihren Patienten erdrosselt worden. Noch während die Ermittlungen in Gang sind, geschieht der dritte Mord. Was steckt dahinter? Merkwürdigerweise leben in der Klinik nur noch drei Patienten, die alle glauben, Physiker zu sein: „Albert Einstein“, „Isaac Newton“ und Johann Wilhelm Möbius, dem angeblich der König Salomo erscheint...

In una clinica psichiatrica, nell'arco di poche settimane sono stati strangolati due infermieri dai loro stessi pazienti. Mentre le indagini sono ancora in corso, avviene il terzo omicidio. Qual è il mistero che si cela dietro questi delitti? Stranamente, nella clinica vivono soltanto più tre pazienti, tutti convinti di essere fisici: "Albert Einstein", "Isaac Newton" e Johann Wilhelm Möbius, uomo a cui, a suo dire, appare il re Salomone...

Interpreti

Vittoria Fantin	OBERSCHWESTER MARTA BOLL / ANNA-CHARLOTTA
Arianna Del Campo	KRIMINALINSPEKTORIN VOSS / FRAU ROSE
Alisia Crepaldi	KRIMINALINSPEKTORIN MEIER / JOHANNA
Aurora Marino	"ISAAC NEWTON" /SCHWESTER MONIKA
Emanuela Vietti	DIREKTORIN FRÄULEIN DR. VON ZAHND /AGENTURCHEFIN
Alessandro Calciati	"ALBERT EINSTEIN" / MISSIONAR OSKAR ROSE
Aguirre Assaloni	JOHANN WILHELM MÖBIUS
Beatrice Oliverio	PRAKTIKANTIN BEATE / EMILIA
Matteo Chiurco	PRAKTIKANT MARTIN / MATTHIAS
Thomas Vivian	SIEGFRIED

Special Guest / Canto Alberto Canclini & Alessandro Contaldo

Coordinatrice Michaela Reinhardt

Consulente teatrale Mario Sgotto

TiLLiT Español UPO

Duelo de mujeres

[Laura Grosso e TiLLiT Español]

Un texto original, intenso y coral, nacido de la escritura colectiva de las jóvenes actrices del laboratorio, "Duelo de Mujeres" explora las fracturas, los secretos y las herencias emocionales dejadas por una figura masculina ausente pero imponente. Cinco mujeres – esposa, hija, madre, hermana y secretaria – se enfrentan en un espacio suspendido entre el duelo, la memoria y el ajuste de cuentas. A través de diálogos afilados, ironía y tensión emocional, la obra pone en escena el complejo proceso familiar y humano que emerge tras una pérdida.

Cada personaje lleva consigo una herida y una verdad distinta, componiendo un mosaico de relaciones familiares, poder e identidad. La obra aborda temas universales como el dolor, la traición, la búsqueda de uno mismo y la fuerza de la solidaridad entre mujeres. La dramaturgia, fruto de un proceso creativo compartido, valoriza la voz auténtica de las intérpretes y su sensibilidad artística.

Un testo originale, intenso e corale, nato dalla scrittura collettiva delle giovani attrici del laboratorio, "Duelo de Mujeres" esplora le fratture, i segreti e le eredità emotive lasciate da una figura maschile assente ma ingombrante. Cinque donne – moglie, figlia, madre, sorella e segretaria – si confrontano in uno spazio sospeso tra lutto, memoria e resa dei conti. Attraverso dialoghi affilati, ironia e tensione emotiva, lo spettacolo mette in scena il complesso processo familiare e umano che emerge dopo una perdita. Ogni personaggio porta con sé una diversa ferita e una diversa verità, componendo un mosaico di relazioni familiari, potere e identità.

L'opera affronta temi universali come il dolore, il tradimento, la ricerca di sé e la forza della solidarietà tra donne. La dramaturgia, frutto di un processo creativo condiviso, valorizza la voce autentica delle interpreti e la loro sensibilità artistica.

Interpreti

Aurora Facchi	LA MOGLIE, PALOMA
Giulia Errico	LA SORELLA, INES
Lucrezia Martino	LA SEGRETARIA, AMANDA
Matilde Enterpe	LA MADRE, NURIA
Sabrina Zaia	LA FIGLIA, MARISOL

Coordinatrice Laura Grosso

Consulente teatrale Mario Sgotto

TiLLiT English e TiLLiT Italiano L2 – UPO

Mezzasummer Night's Dream

(adatt. da William Shakespeare: Filippo Fonio, Chiara Morani e Zoé Francini-Ronat per TiLLiT Italiano L2; Marco Pustianaz, insieme con Martina Alotto, Leonardo Bellosta, Erica Crosa Lenz, Raphael Tognoloni, per TiLLiT English)

You know the story, don't you? In Athens the duke Theseus has captured Hyppolita, the Amazon queen, and is rather too impatient to get her into his bed. There is this girl Hermia who loves the guy Lysander but is being forced to marry this other guy, Demetrius. Then, there is Hermia's friend, Helena, who hopelessly loves Demetrius. In the woods the ill-assorted lovers fall prey to Puck's magic, and everything gets even more terribly wrong. Let's not forget Oberon and Titania, who rule over the woods but fall out over the possession of a boy servant! If you add the company of amateur actors who are rehearsing a performance for Theseus' marriage in an alien language, while Bottom is turned into an ass, well, the confusion is dizzying. Somehow, we have found our TiLLiT way out of the Shakespearian maze. Or perhaps, we haven't...

Conoscete la storia, no? Ad Atene il duca Teseo ha catturato Ippolita, la regina delle Amazzoni, ed è fin troppo impaziente di portarla a letto. C'è poi questa ragazza, Ermia, che ama questo ragazzo, Lisandro, ma la vorrebbero far sposare quest'altro tipo, Demetrio. Poi c'è l'amica di Ermia, Elena, che ama disperatamente Demetrio. Nel bosco gli amanti mal assortiti cadono preda della magia di Puck, e tutto va ancora più storto. Non dimentichiamo Oberon e Titania, che governano il bosco ma litigano per il possesso di un paggio ragazzino! Se aggiungiamo la compagnia di attori dilettanti che stanno provando uno spettacolo per il matrimonio di Teseo in una lingua straniera, mentre Bottom è trasformato in asino, beh, la confusione diventa vertiginosa. In qualche modo, abbiamo trovato la nostra Tillitiana via d'uscita dal labirinto shakespeariano. O forse, no...

Interpreti

Martina Alocco
Sasha Zastavska
Rebecca Ramella
Francesca Manini
Islao Patriarca
Lorenzo Degrandi
Athena Buggin
Simone Cammarota

MUSTARDSEED
PEASEBLOSSOM
PUCK
HYPPOLITA
THESEUS
DEMETRIUS
HERMIA
LYSANDER

Laura Buson
Mohammad Yahya
Marine Le Madec
Mathilde Hénaux
Hilal Irem Ozdemir
Nitasha
Marie Philomène
Laetitia Noumagnon
Maya Hamzeh Nasser
Leonardo Bellosta
Rachele Sola

HELENA
PETER QUINCE
NICK BOTTOM
TOMMA SNOUT
ROBERTA STARVELING
FRANCISCA FLUTE

PIP
SNUG
OBERON
TITANIA

Coordinatori

Filippo Fonio, con Zoé Francini-Ronat e Chiara Morani [Italiano L2]
Marco Pustianaz [Inglese]

Consulente teatrale Mario Sgotto

5 giugno 2026
9:00-13:00

Laboratorio di Teatro in Portoghese (Università di Padova)

Don Giovanni ou o dissoluto absolvido (adattamento da José Saramago)

Partindo do texto de José Saramago, cinco estudantes iniciam um percurso de formação em representação, improvisação e criação coletiva, dando vida a uma reescrita essencial e contemporânea do mito de Don Juan. Em cena, uma dramaturgia reduzida ao essencial: poucos elementos, um cenário minimalista e um jogo de interpretações em que dois atores assumem e encarnam várias personagens, fazendo emergir as tensões profundas do texto. Entre ironia, ambiguidade e reflexão moral, o *Don Giovanni* de Saramago transforma-se num terreno de investigação sobre a identidade, o desejo e a responsabilidade, ao oferecer ao público uma forma teatral concisa e dinâmica, em que a palavra e a presença do ator assumem um papel central.

Um projeto que entrelaça a prática teatral e a investigação linguística, colocando em diálogo o corpo, a voz e a palavra numa perspetiva internacional e contemporânea.

A partire dal testo di José Saramago, cinque studenti intraprendono un percorso di training attoriale, improvvisazione e creazione collettiva, dando vita a una riscrittura essenziale e contemporanea del mito di Don Giovanni. In scena, una dramaturgia ridotta all'osso: pochi elementi, una scenografia minimale, e un gioco di interpretazioni in cui due attori attraversano e incarnano più personaggi, facendo emergere le tensioni profonde del testo. Tra ironia, ambiguità e riflessione morale, il Don Giovanni di Saramago si trasforma in un terreno di indagine sull'identità, sul desiderio e sulla responsabilità, restituendo al pubblico una forma teatrale asciutta e dinamica, in cui la parola e la presenza attoriale diventano centrali.

Un progetto che intreccia pratica teatrale e ricerca linguistica, mettendo in dialogo corpo, voce e parola in una prospettiva internazionale e contemporanea.

Interpreti

Gaetano Di Lorenzo
Michelle Feltrin
Caterina Tramontin
Ilaria Battazza
Caterina Tramontin
Stefano Bizzotto
Ilaria Battazza

DON GIOVANNI
LEPORELLO
DONNA ELVIRA
MASETTO
ZERLINA
IL COMMENDATORE
DONNA ANNA

Coordinatrice

Graça Gomes de Pina
in collaborazione con José Vieira

Consulente teatrale/regista

Erica Taffara

The PH Playmates – Freiburg

Neverland – Where lost people find themselves

(adattamento da J.M.Barrie)

In a story most people know and love, Peter Pan takes on a new sense of wonder. Stories and dreams carry power. When Peter brings a girl and her brother to Neverland, they begin to discover more about themselves than they ever expected, and despite not wanting to, they all start to grow up. Neverland is a timeless world of kindred spirit, boys and all people really, adventure, friendship and dreams. Guided by the stars and lifted by fairy dust, it's a place you can't help but believe in. Peter, Tiger Lily, and the Lost Boys show Wendy and Michael their home, filled with trinkets gathered across decades, each holding a piece of their history. But when the power of Captain Hook and her pirates grows, the magic and freedom are threatened. While Peter tries to find himself, the fun comes to an abrupt end, and he must face the difficult truth: he can't win alone...

In una storia che quasi tutti conoscono e amano, Peter Pan assume un nuovo senso di meraviglia. Le storie e i sogni hanno un grande potere. Quando Peter porta una ragazza e suo fratello nell'Isola che non c'è, i due iniziano a scoprire più di quanto si aspettavano su sé stessi e, anche se non lo vorrebbero, tutti iniziano a crescere. L'Isola che non c'è è un mondo senza tempo fatto di anime gemelle, ragazzi e, in realtà, tutte le persone, avventura, amicizia e sogni. Guidato dalle stelle e trasportati dalla polvere magica, è un luogo in cui non si può fare a meno di credere. Peter, Tiger Lily e i Lost Boys mostrano a Wendy e Michael la loro casa, piena di cianfrusaglie raccolte nel corso dei decenni, ognuna delle quali racchiude un pezzo della loro storia. Ma quando il potere di Capitan Uncino e dei suoi pirati cresce, la magia e la libertà sono minacciate. Mentre Peter cerca di ritrovare sé stesso, il divertimento giunge a una brusca fine, e lui deve affrontare la difficile verità: da solo non può vincere ...

Interpreti

Fee Koppenburg	WENDY
Melanie Orozco-Möhl	PETER PAN
Cosima Gäßler	HOOK
Marlene Brummer	SMEE/SHADOW
Anna Hofmaier	MICHAEL
Jay Stegemann	TINKERBELL
Jonathan Pilgrim	SLIGHTLY
Angelina Frade Babau	TOOTLES
Theresa Steinle	CURLY
Noah Kindtner	SWIRLY
Anna Franke	JUKES
Steffen Röck	NOODLER/MR. DARLING
Alida Schnaidt	STARKEY
Matthias Stelzner	SKYLIGHTS
Miria Bloschak	TIGER LILY/MRS. DARLING

Regia PH Playmates

teatro in lingua lingua in teatro

Die Sprachbrückenspieler (Goethe-Zentrum Bologna)

Ja-sagen, Nein-sagen, Nichts-sagen

(liberamente ispirato a "Der Jasager" di Bertolt Brecht)

Sage ich Ja? Sage ich Nein? Was bedeutet es, wenn ich nichts sagen? In dem Stück „Der Jasager“ stellt Brecht uns diese gesellschaftliche und moralische Frage, die sowohl kollektiv als auch persönlich sein kann.

In der Aufführung wird das Stück „Der Jasager“ kurz zusammengefasst in Form eines Schattentheaters dargestellt. Sowohl persönliche als auch kollektive Entscheidungen sind selten einfach. Die Schatten von Brechts „Jasager“ dienen uns als Hintergrund für unsre Reflexionen und verflechten sich mit unseren persönlichen Überlegungen: Ja sagen? Nein sagen? Oder nichts sagen?

Dico sì? Dico no? Cosa vuol dire se non dico niente? Nella opera "Der Jasager", Brecht ci pone questa domanda sociale e morale, che può essere una domanda collettiva o personale.

Nello spettacolo l'opera "Der Jasager" viene rappresentata in modo molto sintetico in forma di teatro delle ombre. Le decisioni, collettive o personali, raramente sono semplici. Le ombre del "Jasager" di Brecht ci sono servite come sottofondo e si intrecciano con le nostre riflessioni personali: Dire sì? Dire no? O non dire niente?

Interpreti

Paola Barbieri
Giuseppe Merola
Sonia Sarti
Paola Caldaretti
Serena Zhu
Daniela Migliorati
Timo Kemp

Drammaturgia e Regia Julia Heumann

Assistente Timo Kemp

TiLLiT Français - UPO

Hôtel des deux pigeons. Tout un drame pour une salade (Laurence Audéoud e TiLLiT Français)

La très zen Juliette et l'irascible Hélène vont réserver un appart-hôtel pour accueillir à Paris leur ami italien Théo, pour lequel la seconde à un faible. Mais le séjour, idéalement à l'enseigne de la sérénité et, qui sait, du romantisme, va être marqué par toute une série d'embuches : la rencontre avec l'ingénieur Clément et sa sœur évaporée Cathy, gérants d'un hôtel au nom inquiétant, dotés d'un sens fort étrange de l'hospitalité, l'apparition d'une mystérieuse Marion, les incompréhensions causées par la polysémie du registre familial (même si Théo a un B2 en français), les goûts culinaires de Juliette. Quelle salade mes amis ! Et quel dénouement inattendu...

Juliette, adepta del pensiero positivo e Hélène, adepta del pensiero negativo, stanno per prenotare un aparthotel per ospitare a Parigi il loro amico italiano Théo, per il quale la seconda ha un debole. Ma il soggiorno, idealmente all'insegna della serenità e, chissà, del romanticismo, sarà travolto da una serie di contrattempi: l'incontro con l'ingegnoso Clément e sua sorella Cathy, una ragazza assai svampita, gestori di un hotel dal nome inquietante, dotati di uno stranissimo senso dell'ospitalità, l'apparizione di una misteriosa Marion, le incomprensioni causate dalla polisemia del registro colloquiale (anche se Théo ha un livello B2 in francese), i gusti culinari di Juliette. Che insalata! Pardon, che pasticcio amici miei! E che finale inaspettato...

Interpreti

Zahra Yasmin Sayed Mohamed
Erica Crosa Lenz
Andrea Cristof Leone
Thomas Vivian
Eleonora De Stefano

JULIETTE
HÉLÈNE
THÉO
CLÉMENT/FRÈRE DE CATHY
CATHY/SOEUR DE CLÉMENT

Coordinatrice Laurence Audéoud, in collaborazione con Zoé Francini-Ronat, stagista proveniente dal Master in Création Artistique – parcours arts de la scène (Université de Grenoble-Alpes)

Consulente teatrale Mario Sgotto

tillit

Ringraziamenti

Il Festival è stato possibile grazie al contributo dell'Università del Piemonte Orientale e del Comune di Vercelli, che ha concesso a titolo gratuito lo spazio del Teatro Civico.

L'illustrazione è di Federica Fabbri.

Un ringraziamento particolare va anche a Chiara Morani e Sara Pantaleo, tirocinanti per il Progetto TiLLiT.

Puoi seguirci e contattarci qui:

 [*tillit_uniupo*](https://www.instagram.com/tillit_uniupo)

 [*facebook.com/TillitUPO*](https://www.facebook.com/TillitUPO)

 [*tillit.uniupo.it*](http://tillit.uniupo.it)

tillit



DISUM
DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI



con il patrocinio di

CITTÀ DI VERCELLI



in collaborazione con